

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00210197	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	63

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40189

OGGETTO: SKYPHOS A VERNICE NERA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: CANOSA, TOPPICELLI, INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) CANTIERE NOTARGIACOMO, TOMBA 1,  
 24/04/91.

DATAZIONE: PRIMA META' DEL IV A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LUCANA

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA ROSA-ARANCIO. VERNICE  
 LUCIDA. MILTOS. TORNIO.

MISURE: IN CM.: H. 10.7; Ø ORLO 12.7; Ø PIEDE 5.6

STATO DI CONSERVAZIONE: LACUNOSO. MANCA PARTE DELLA VASCA.  
 RICOMPOSTO DA VARI FRAMMENTI. SCHEGGIATURE. INCRO-  
 STAZIONI CALCAREE.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETA' DELLO STATO

NOTIFICHE:

40189



NEG. 41425

**DESCRIZIONE:** Piede a disco espanso. Vasca stretta alla base, a profilo convesso verso l'alto. Orlo indistinto. Anse a bastoncino, a pianta quadrangolare, impostate orizzontalmente sotto l'orlo. Fondo del piede risparmiato.

Dal punto di vista morfologico rientra nella forma 4314a1 Morel (J.P. Morel, *Céramique campanienne: les formes*, Rome 1981, tav. 127). Si tratta di una produzione ispirata agli esemplari attici di forma cosiddetta "corinzia". Questa forma è ampiamente testimoniata a Pisticci (F.G. Lo Porto, *Civiltà indigena e penetrazione greca nella Lucania Orientale*, in «*Monumenti Antichi*», serie miscellanea I-III, 1973, dalla collezione del Monastero di Pisticci nr. 20-23, tav. VIII, 3, 5, datata V-IV a.C., tomba 4, terza deposizione, nr. 38, p. 173, tav. XXII, 1, 2, datata al terzo venticinquennio del V a.C.; tomba 13, nr. 7.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 401032 inv. 40198

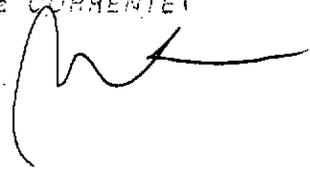
57

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta M.P. Barchetta*

DATA: *12-11-91*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO  
(Dott. *Marisa CORRENTE*)



ALLEGATI: *1*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali o Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

IL DIRETTORE  
IPAT ~~SO~~PRINTENDENTE.....  
(dott. *Giuseppe ANDREASSI*)  
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA CULTURA E DELL'ATTIVITÀ UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16/002, 18/194	<b>ITA:</b>	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA		INV. 40189
	ALLEGATO N. 1				

p.177, tav.XXVI, 1, 7, datata al 380 a.C.) e Matera (F.G.Lo Porto, Civiltà indigena e penetrazione greca nella Lucania Orientale, in <<Monumenti Antichi>>, serie miscellanea I-III, 1973; tomba 6, p.210, tav.LVII, 3, datata al 350 a.C.), in Lucania.